



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n. 8/VSG/SD/fb

Roma, 6 marzo 2023

Egregio Ministro,

Le scrivo in merito alla grave situazione determinatasi a seguito della mancata assegnazione delle risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (Pnrr e non) gestito dal Suo Ministero per la compensazione della revisione prezzi dovuta al cd "caro materiali".

Molti Comuni, in qualità di stazioni appaltanti, lamentano infatti un sostanziale fermo da parte delle Imprese che, in mancanza di tali compensazioni, relative a SAL del secondo semestre 2021, hanno già comunicato al RUP la sospensione dei lavori.

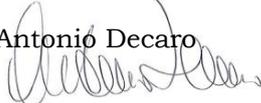
Si è appreso, per le vie informali, che tale mancato decreto di assegnazione delle risorse è dovuto al fatto che esiste un'ordinanza di sospensiva da parte del Tar Lazio in merito al Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 4 aprile u.s., recante le "rilevazioni delle variazioni di prezzo dei materiali da costruzione verificatesi nel secondo semestre del 2021".

Senza voler entrare nel merito di una tale decisione che rischia di bloccare sostanzialmente i cantieri di opere pubbliche già avviate ed urgenti quali quelle relative alla messa in sicurezza delle scuole, ci permettiamo solo di rilevare, alla luce degli atti disponibili, che si tratta di un ricorso ovviamente finalizzato ad ottenere maggiori importi dal Ministero, fermo restando quanto già riconosciuto dal contestato decreto. Si potrebbero dunque sbloccare le procedure di liquidazione delle compensazioni in base agli aumenti già riconosciuti e, successivamente, assegnare l'eventuale eccedenza che dovesse essere riconosciuta con la decisione di merito della magistratura amministrativa.

Le segnalo che il danno per i Comuni e le Città Metropolitane, in assenza di un decreto di assegnazione di tali risorse, è grave, in quanto li sta costringendo a deliberare anticipazioni degli avanzi di amministrazione pur di non bloccare i cantieri, con tutto ciò che ne consegue in termini di responsabilità amministrativo-contabile.

La prego pertanto di intervenire con i Suoi Uffici per sbloccare la situazione e risolvere la problematica, restando a disposizione, come ANCI, ad un incontro tecnico che serva ad individuare le migliori e celeri soluzioni.

Contando sulla Sua consueta disponibilità e attenzione, rimango in attesa di un riscontro alla presente e La saluto cordialmente.

Antonio Decaro


Matteo SALVINI
Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

E p.c.
Alfredo STORTO
Capo di Gabinetto

Elena GRIGLIO
Capo dell'Ufficio Legislativo